

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 27 aprile 2016

Istituzione del registro volontario di varietà di soia (*Glycine max* (L.) Merrill) destinate al consumo alimentare fresco. (16A03726)
(GU n.114 del 17-5-2016)

IL DIRETTORE GENERALE
dello sviluppo rurale

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, e successive modifiche e integrazioni, che disciplina l'attività sementiera e in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1972, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 44 del 17 febbraio 1973, relativo all'istituzione dei «Registri obbligatori delle varietà»;

Vista la legge 20 aprile 1976, n. 195, recante la disciplina della produzione delle sementi per le colture erbacee, ortive e i materiali di moltiplicazione e da orto, ed in particolare gli articoli 4 e 5 che prevedono la suddivisione e dei registri di varietà di piante ortive e la loro istituzione obbliga;

Visto il decreto ministeriale 17 luglio 1976 che istituisce i registri delle varietà di specie di piante ortive;

Visto il decreto ministeriale 14 gennaio 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2004, relativo ai caratteri e condizioni minime da osservarsi ai fini della iscrizione delle varietà nel registro nazionale, in attuazione delle direttive 2003/90/CE e 2003/91/CE della Commissione europea del 6 ottobre 2003;

Visto il decreto ministeriale 26 maggio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 133 dell'11 giugno 2015, relativo alle modalità operative inerenti la procedura informatica per l'iscrizione di varietà vegetali nei registri nazionali di specie agrarie ed ortive e per la richiesta di autorizzazione alla commercializzazione di sementi di varietà in corso di iscrizione;

Visto il decreto ministeriale 9 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 269 del 18 novembre 2015, relativo ai caratteri e condizioni da osservarsi ai fini della iscrizione delle varietà nel registro nazionale, in attuazione della direttiva 2014/105/UE della Commissione, del 4 dicembre 2014, che modifica le sopracitate delle direttive 2003/90/CE e 2003/91/CE;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2013, n. 105, concernente il Regolamento di organizzazione

Non siamo responsabili di eventuali imprecisioni o inesattezze contenute nel testo riportato, l'unico testo facente fede ai fini legali è quello pubblicato sulla versione cartacea della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Pagina 1 di 2

del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 13 febbraio 2014, registrato alla Corte dei conti, recante individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale;

Vista la nota della Commissione europea, del 21 dicembre 2015, con la quale e' stato precisato che le varietà di soia destinate al consumo fresco alimentare non ricadono nella direttiva 2002/57/CE relativa alla commercializzazione di sementi di piante oleaginose e da fibra poiché tale utilizzo e' assimilabile a quello delle specie ortive;

Considerato che la normativa europea non prevede l'iscrizione di varietà di soia destinate al consumo fresco alimentare nell'ambito del registro nazionale delle specie ortive;

Considerata la manifestazione di interesse presentata dalle associazioni di categoria per le varietà di soia destinate al consumo fresco alimentare;

Ritenuto opportuno ridefinire, nell'ambito del registro nazionale, la collocazione delle suddette varietà di soia in funzione della loro utilizzazione;

Decreta:

Art. 1

1. E' istituito, nell'ambito del registro di varietà di specie ortive, il Registro volontario per le varietà di *Glycine max* (L.) Merrill destinate al consumo fresco alimentare, allo scopo di identificare le relative varietà'.

Art. 2

1. La domanda d'iscrizione al registro nazionale delle varietà di soia destinate al consumo fresco alimentare dovrà essere presentata secondo le modalità di cui al decreto ministeriale 26 maggio 2015 con il quale sono definite le modalità operative inerenti la procedura informatica per l'iscrizione di varietà vegetali nei registri nazionali di specie agrarie ed ortive.

Art. 3

1. I criteri e le procedure per l'iscrizione delle varietà di soia destinate al consumo fresco di cui al precedente art. 1 saranno determinati con successivo provvedimento.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 27 aprile 2016

Il direttore generale: Cacopardi